

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico

Presidente **prof.ssa Marina Scarpelli**

Verbale dell'incontro del 25 giugno 2021 i Rappresentanti dell'Ordine dei TSRM

Il giorno 25 giugno alle ore 16:00, presso la biblioteca dell'Anatomia Patologica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Ancona si è tenuto un incontro con i rappresentanti dell'Ordine dei TSRM e PSTRP. Erano sono presenti:

- | | |
|-------------------------------|---|
| – Dott.ssa Daniela Scarponi | Presidente Commissione d'Albo TSLB |
| – Dott.ssa Francesca Liberati | Vicepresidente Commissione d'Albo TSLB |
| – Dott. Flavio Domenicone | Consigliere Commissione d'Albo TSLB |
| – Dott.ssa Elena Antaldi | Consigliere Consiglio Direttivo dell'Ordine |
| – Prof.ssa Marina Scarpelli | Presidente CdL Tecniche di Laboratorio Biomedico |
| – Dott. Massimo Gambella | Direttore ADP CdL Tecniche di Laboratorio Biomedico |
| – Dott.ssa Marinella Balercia | Tutor CdL Tecniche di Laboratorio Biomedico |

L'incontro era stato richiesto dall'Ordine dei TSRM e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata per un confronto con il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico riguardante principalmente l'organizzazione del Tirocinio formativo.

Il Presidente del Corso Prof.ssa Marina Scarpelli ha aderito a tale proposta nell'ottica di promuovere consultazioni con le organizzazioni rappresentative atte a implementare eventuali iniziative comuni per lo sviluppo delle competenze associate alla funzione e per gli sbocchi occupazionali.

L'incontro si è potuto svolgere solo nel mese di Giugno a causa del perdurare della pandemia.

Nell'incontro sono stati affrontate le seguenti tematiche:

- Fabbisogno formativo.

I rappresentanti dell'Albo riferiscono che, nell'incontro che la Regione Marche promuove annualmente con le Organizzazioni rappresentative delle professioni sanitarie al fine di determinare il fabbisogno formativo, era stata prospettata una necessità di 20 unità per anno. L'incremento di richiesta per la figura professionale del TLB è sostenuto principalmente dalla necessità creatasi con la pandemia ma anche dal turnover del personale strutturato e/o dalla mobilità extra-regionale.

Il Presidente del CdL riferisce che per l'AA 2020-21 il numero di studenti iscrivibili al primo anno era di 15 ma che il Preside, nel CdF di Aprile 2021 ha riferito che il potenziale formativo per l'anno 2021-22 sarebbe stato di 25 studenti. La Prof.ssa Scarpelli sottolinea che il numero di studenti effettivamente iscrivibili al primo anno sarà successivamente definito. Precisa inoltre che il CdL non è stato coinvolto nella fase di decisione dell'incremento numerico e che esistono forti perplessità sulla possibilità di mantenere il percorso formativo professionalizzante programmato in considerazione del fatto che lo stesso avviene, in massima parte, nelle strutture ospedaliere pubbliche che risentono ancora dell'emergenza sanitaria.

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico

Presidente **prof.ssa Marina Scarpelli**

- Organizzazione di Tirocinio e Guide di Tirocinio.

I rappresentanti della professione hanno sottolineato l'importanza della formazione "sul campo" degli studenti, futuri professionisti. Tale formazione è sostenuta e garantita dalle Guide di Tirocinio presenti nei singoli Laboratori coinvolti nella attività. L'Albo si è reso disponibile a collaborare nella creazione di una rete formativa allargata sul territorio.

La dr.ssa Scarponi, rimarcando il ruolo fondamentale per la formazione delle Guide di Tirocinio, evidenzia alcune criticità che incidono sulla disponibilità dei professionisti a ricoprire tale ruolo e suggerisce alcune possibili soluzioni:

- Non è previsto nessun tipo di riconoscimento economico. E' auspicabile un interessamento congiunto tra Università e Regione per individuare le risorse aggiuntive necessarie.
- Nella attuale interpretazione la Guida di Tirocinio deve avere una esperienza lavorativa di almeno 5 anni. E' auspicabile una revisione di tale limitazione al fine di permettere a professionisti con anzianità inferiore, ma qualificati e competenti di svolgere il ruolo di Guida di Tirocinio.
- Riconosce l'importanza del riconoscimento di crediti formativi per le Guide impegnate nel percorso di tutoraggio. Ritiene opportuno che il CdL concorra alla diffusione presso i professionisti di tale possibilità
- Ritiene che il numero delle Guide debba essere adeguato, e che ogni Guida possa occuparsi di non più di due studenti a turno.

Dott.ssa Elena Antaldi conferma che il riconoscimento degli ECM va adeguatamente pubblicizzato fra i TSLB delle strutture ospitanti il percorso di Tirocinio. Sottolinea il fatto che è interesse del professionista soddisfare l'obbligo formativo triennale in quanto gli Ordini, secondo quanto previsto dalla norma, sono chiamati alla verifica del raggiungimento degli ECM dovuti e, in caso di inadempienza, a prevedere interventi sanzionatori.

Il Direttore ADP, coinvolto direttamente nella sua attività nell'organizzazione dei Tirocini pratici, interviene sui punti esposti dal Presidente di Commissione d'Albo:

- Conferma che le Guide di Tirocinio, negli anni, hanno visto scomparire qualsiasi tipo di riconoscimento economico. Riferisce che, nonostante i Direttori ADP abbiano ripetutamente sensibilizzato le autorità accademiche sul problema del reclutamento delle Guide di Tirocinio, non sembra che nella ridiscussione delle risorse messe a disposizione dalla Regione per i Corsi delle professioni sanitarie siano disponibili fondi per tale scopo.
- Precisa che il CdL non ha la possibilità di riconoscere in via diretta gli ECM, ma che, come specificato al Capitolo 3 Formazione individuale nel "Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario" (CNFC) i professionisti devono provvedere direttamente alla registrazione dei crediti sul portale Co.Ge.A.P.S. sulla base della certificazione, rilasciata dal Corso, delle ore di tutoraggio individuale svolte nell'anno solare. Il Corso ha sistematizzato la consegna delle certificazioni a tutte le Guide.
- Evidenzia che esiste una difficoltà obiettiva di reclutamento dei professionisti disposti a rivestire il ruolo e che questo ha condizionato la riprogrammazione dei tirocini, la impossibilità di sfruttare appieno il potenziale dei Laboratori e, in alcuni casi, di non poterli inserire nel percorso professionalizzante
- Ritiene auspicabile un ampliamento della rete formativa e confida nella collaborazione con l'Albo per individuare strutture disponibili.

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico

Presidente prof.ssa Marina Scarpelli

- Sistema di Gestione della Qualità

Il Presidente della Commissione d'Albo porta l'attenzione sull'importanza per il TSLB di conoscere la certificazione secondo le norme ISO. Propone quindi che il CdL si faccia carico di approfondire tale aspetto nel percorso formativo dello studente.

Il Direttore ADP informa che l'Insegnamento 'Organizzazione di Laboratorio e Sicurezza' (1° anno. 1° semestre) prevede la trattazione degli aspetti certificativi del Laboratorio Biomedico con riferimento alla norma ISO 9001:20015. Riconoscendo comunque l'importanza di tale aspetto si dichiara favorevole ad una implementazione delle ore dedicate al SGQ o attivando un Corso monografico o in sostituzione di un Laboratorio professionale. Queste modifiche richiedono l'approvazione del CCdS. Il Presidente del Corso suggerisce che, in alternativa ad una modifica del piano di studi, i docenti degli insegnamenti professionalizzanti MED/46 integrino il loro programma con gli aspetti della certificazione relativi al Laboratorio di loro competenza. Questo approccio avrebbe il vantaggio di contestualizzare l'applicazione del Sistema Qualità nei singoli Laboratori evidenziandone le specifiche applicazioni.

- Tirocinio e turnistica

I rappresentanti dell'Albo Dott.ssa Liberati e Dott. Domenicone richiamano l'importanza che il Tirocinio sia aderente il più possibile alla realtà lavorativa, applicando – ove possibile – anche un percorso di turnazione H12, H24 soprattutto finalizzato alla conoscenza dei “settori di urgenza”.

Il Direttore ADP precisa che prevedere un percorso di turnistica degli studenti non è al momento perseguibile anche in considerazione che non tutti i Laboratori inseriti nella rete formativa hanno un settore “Urgenze” per cui risulterebbe estremamente difficile far ruotare gli studenti esclusivamente su 1 o 2 strutture; inoltre occorre considerare la disponibilità delle Guide di Tirocinio. Precisa che, comunque, tutti gli studenti frequentano il Laboratorio Analisi (“Ospedali Riuniti” di Ancona) ed hanno la possibilità di conoscere le dinamiche del settore “Urgenze” nel mattino o nel pomeriggio.

Il Direttore ADP riconosce l'importanza della realtà di Laboratorio d'emergenza e propone di verificare la possibilità del Corso di attivare uno specifico seminario/ADE che tratti tale realtà; chiede la collaborazione dell'Albo anche per l'individuazione dei possibili docenti.

- Formazione sugli aspetti tecnici

I rappresentanti dell'Albo Dott.ssa Liberati e Dott. Domenicone sottolineano l'importanza che il percorso formativo del CdL riguardi anche gli aspetti tecnici del lavoro del TSLB quali: strumentazione e metodiche impiegate anche alla luce dell'evoluzione diagnostica.

Il Presidente del Corso precisa che nella organizzazione iniziale del CdL per ogni Corso Integrato è stato previsto un modulo con gli insegnamenti professionalizzanti MED/46 con il compito di trattare gli aspetti tecnici riguardanti l'attività del TSLB. Nel Piano di Studi sono compresi nove Moduli che trattano specifiche materie di laboratorio.

- Insegnamenti MED/46

Il Presidente dell'Albo auspica che gli insegnamenti professionalizzanti MED/46 vengano riconosciuti ai docenti della professione e possibilmente veda coinvolti i professionisti di tutta la Regione.

Il Presidente del Corso ricorda che gli insegnamenti professionalizzanti vengono di norma assegnati ai professionisti del SSR. Fa presente che la Facoltà dispone di professori di ruolo MED/46 che devono

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico

Presidente prof.ssa Marina Scarpelli

ricoprire gli insegnamenti disponibili. Ricorda che i Moduli MED/46 disponibili vengono messi a bando annualmente dalla Facoltà e che vi possono partecipare tutti i professionisti TSLB.

La Prof.ssa Scarpelli ringrazia della partecipazione e della collaborazione dei Rappresentanti della professione intervenuti. Auspica che tali incontri si ripetano e che possano rappresentare un momento di confronto finalizzato al miglioramento dei percorsi formativi.

Alle 18:00 la riunione viene sciolta.

Il Presidente del CdS in
Tecniche di Laboratorio Biomedico
Prof.ssa Marina Scarpelli

